



Week-End nel PORDENONESE

8/9/10 Dicembre 2017

Programma

Giovedì 7 dicembre

Dal primo pomeriggio accoglienza degli equipaggi presso il parcheggio riservato a SPILIMBERGO (PN), in via Udine 3, **46° 6' 29.70" N 12° 54' 15.97" E**
Possibilità di carico/scarico

Venerdì 8 dicembre

Ritrovo ore 9.00

Ore 9.30 visita guidata della cittadina di Spilimbergo

Nel cuore del Friuli, a due passi da Pordenone e da Udine, sorge Spilimbergo. Borgo di antiche origini, ebbe grande splendore nel Medioevo e nel Rinascimento. Qui soggiornarono uomini illustri come l'Imperatore Carlo V e il Re di Francia Enrico III.

L'itinerario alla scoperta di Spilimbergo partirà da piazza Duomo, un tempo centro delle attività amministrative ed economiche della Città per poi passare ad ammirare la splendida Corte del Castello, nel passato abitato dai Conti di Spilimbergo, con il suo palazzo dipinto, e da qui partire alla volta di Palazzo di Sopra e del suo panorama sul Tagliamento. Attraversando poi il borgo orientale, ci si ritroverà nel corso principale del paese per spostarsi verso la Scuola di Mosaico, unica nel suo genere.

DUOMO DI SANTA MARIA MAGGIORE

L'edificio, iniziato nel 1284, fu innalzato a ridosso dell'antica cinta muraria, di cui inglobò una torre, trasformata poi in campanile. Sul lato settentrionale si apre il portale di Zenone da Campione, detto porta moresca, accesso dei Signori. La facciata principale, quella ovest, è caratterizzata da sette rosoni, particolare unico in Friuli. All'interno il Duomo presenta tre navate, divise da colonne affrescate, che recano archi ogivali. Nella navata centrale: l'organo, il cui cassone è decorato con tavole e tele di Giovanni Antonio Pordenone (1525).

Veri gioielli del Duomo sono gli affreschi delle absidi, tutti del Trecento. L'abside centrale è interamente affrescata con scene del Vecchio e Nuovo Testamento alle pareti e Dottori della Chiesa ed Evangelisti nella volta. Nell'abside destra il Fonte Battesimale del Pilacorte (1492) e l'accesso alla suggestiva cripta.

CASTELLO

La storia del Castello si confonde con quella dei Signori di Spilimbergo, i più ragguardevoli della regione e "ministeriales" del Patriarcato di Aquileia.

Già danneggiato da un terremoto, il Castello nel 1511 fu incendiato nel corso di una rivolta popolare: si salvò solo il cosiddetto Palazzo Dipinto. Il Castello si presenta oggi come un agglomerato di residenze signorili ed è circondato per metà da un profondo fossato, mentre per il resto è a picco su una scarpata del Tagliamento. Attraversato il ponte sul fossato, si passa sotto la torre d'accesso e si giunge nel cortile. Lo sguardo è subito attratto dal Palazzo Dipinto. La sua facciata presenta alcuni bellissimi affreschi (che raffigurano cavalli e palafrenieri accanto a rappresentazioni simboliche delle virtù teologali e cardinali) attribuiti ad Andrea Bellunello (XV secolo).

BORGO ORIENTALE

Come conseguenza dello sviluppo commerciale, nel '300 il piccolo abitato di Spilimbergo crebbe a dismisura, tanto che furono erette tre successive cinte murarie.

La Torre Orientale (1304) faceva parte della prima cerchia. Da vedere anche l'attigua Casa Dipinta, affrescata nel XVI secolo con scene della vita di Ercole. Superata la torre, si aprono il Borgo di Mezzo e il Borgo Nuovo, tagliati a metà dal Corso Roma, asse portante della città storica. Lungo questa via le famiglie arricchite edificarono tra il '500 e il '700 i loro palazzi. Da vedere in particolare il Palazzo Monaco (XVI secolo). A margine del borgo principale, il borgo popolano della Valbruna con

PALAZZO DI SOPRA

Fu proprietà di Conti di Spilimbergo fino al 1920. Nel XVI secolo ospitò l'Accademia Parteniana. Si inserisce nella caratteristica Valbruna, borgo basso medioevale dai tipici caseggiati popolari, vicoli stretti e cortiletti interni. Oggi il Palazzo ospita la sede del Comune. Ci sono alcune sale visitabili durante l'orario di apertura degli uffici.

SCUOLA DI MOSAICO

Spilimbergo è comunemente conosciuta come la "Città del Mosaico" in quanto sede della Scuola del Mosaico, nata ufficialmente nel gennaio del 1922, erede dell'antica tradizione musiva romana e bizantina e perciò aquileiese e veneziana. Spilimbergo è oggi la capitale del mosaico decorativo, pavimentale o parietale, come stanno a dimostrare le imponenti e preziose opere uscite dalla Scuola e dai laboratori cittadini, opere che abbelliscono aeroporti, università, regge, residenze pubbliche e private, palestre, stadi, cattedrali, moschee e monasteri in ogni angolo del mondo. Presso la Scuola, sotto la guida di insegnanti esperti e qualificatissimi, vengono eseguiti lavori di ogni tipo, su bozzetti di alcuni tra i più illustri pittori contemporanei.

Nel primo pomeriggio trasferimento nei parcheggi ai noi riservati a VALVASONE
in via Pier Paolo Pasolini **45°59'53.58"N 12°51'38.41"E**
possibilità carico/scarico

Sistemati i camper, a piedi andiamo a visitare la cantina "Il Borgo delle Oche" (si trova a 500 mt dall'area di sosta)

L'azienda agricola "Borgo delle Oche", a Valvasone proprio nel centro medievale di questo borgo della pianura friulana occidentale, è costituita da circa 10 ettari di proprietà in zona Friuli Doc Grave di cui 7 a vigneto. L'azienda è strettamente a conduzione familiare e nella conduzione del vigneto utilizza esclusivamente prodotti biologici per la difesa dai parassiti (trappole a feromoni) e quasi totale è la difesa biologica contro le muffe (principalmente zolfo biologico e poltiglia bordolese, o prodotti a base di rame a basso impatto ambientale). Il diserbo sotto la fila è esclusivamente meccanico.



Alla sera ore 20.00 ritrovo per cena con pietanze caratteristiche friulane



Antipasti

Tòc in braide con la salsiccia di Timau

Primi piatti

Cjarsons di Timau

Risotto alle verdurine e demiglace d'arrostò

Il nostro sorbetto

Secondo piatto

Collo di maialino brasato alla cipolla rossa di Cavasso

Dessert

Strudel di mele fatto in casa

Acqua, vino, caffè

Sabato 9 dicembre

Mattino ritrovo ore 9.30 per la visita guidata al Borgo Medievale di Valvasone

CASTELLO

Si tratta di un gruppo di edifici disposti ad anello costruito sulle fondamenta di una torre di avvistamento tardo-antica e continuamente ampliati e modificati fino al XIX secolo. Le prime costruzioni si fanno risalire al primo Trecento. All'interno del castello le stanze sono affrescate con allegorie pagane, c'è una cappella privata e quello che è considerato il teatro più piccolo d'Italia.

DUOMO

L'edificio di stile tardo gotico consacrato nel 1484 conserva al suo interno molte opere d'arte, tra le quali la più importante è senza dubbio l'organo, l'unico del cinquecento veneziano esistente in Italia, ancora perfettamente funzionante. La costruzione fu affidata nel 1532 a Vincenzo Colombi di Casale Monferrato, mentre la decorazione pittoriche delle portelle fu affidata al Pordenone. Alla sua morte nel 1539, furono terminate dal genero Pomponio Amalteo nel 1544.

Avremo la possibilità di sentir suonare il cinquecentesco organo: un piccolo concerto sarà a noi riservato.

CHIESA SS. PIETRO E PAOLO

La chiesa dei Santi Pietro, Paolo e Antonio abate per secoli è stata la parte spirituale di un ospedale, cioè di un luogo di ricovero impiegato soprattutto dai viandanti impegnati nel difficile guado del Tagliamento.

Secondo una leggenda la fondazione dell'«hospitale» di Valvasone risalirebbe al X secolo, ma in realtà le prime notizie certe su di esso datano al 1355

Di questo primo ricovero, certamente dotato di una piccola cappella, resta, nella controfacciata della chiesa, un affresco databile alla fine del Trecento o inizio del secolo successivo, in cui è raffigurato Cristo crocifisso tra la Madonna e i santi Giovanni Evangelista, Pietro e Paolo, opera di un artista di matrice giottesca

All'interno, invece, la decorazione si è in gran parte conservata, mostrando quanto realizzato nel 1500 circa da Pietro da Vicenza.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio trasferimento nel parcheggio a noi riservato a PORDENONE presso la Fiera in viale Treviso, 1

45°56'46.32"N 12°39'14.03"E

Pomeriggio libero. Siamo a due passi dal centro e lungo il corso principale possiamo far visita alla Caffetteria Peratoner, storico produttore di cioccolato, o alla Bottega del Caffè per degustare una delle tantissime miscele di caffè che propone. In questo periodo, in piazza XX Settembre ci sono le casette del Mercatino di Natale.

In serata cena facoltativa di pesce.



Aperitivo della casa

Antipasti:

Misto freddo dell'Adriatico con seppia, piovra,
gamberetti, mazzancolle, crostino di spada affumicato
Capasanta gratinata

Primi piatti:

Risotto ai frutti di mare
Garganelli alla busera

Sgroppino al limone

Secondi piatti

Grigliata mista della casa
Frittura mista

Contorni

Insalata mista di stagione
Patate al rosmarino

Dolce

Acqua, vino della casa (Prosecco), caffè e digestivo

Domenica 10 dicembre

Mattino visita guidata di Pordenone

PALAZZO COMUNALE

La prolungata durata dei lavori di costruzione (dal 1291 al 1395) ha prodotto questo bizzarro edificio, commistione di più generi. Alla base c'è un loggiato di archi a sesto acuto e sulla facciata una coppia di trifore gotiche. La balconata con balaustra e l'orologio furono aggiunti nel 1452.

DUOMO

Edificio costruito nel XIII secolo in stile romanico-gotico, con facciata incompiuta in cui spicca il portale scolpito dal Pilacorte nel 1511. All'interno affreschi e dipinti del Pordenone, di Pomponio Amalteo e del Calderari.

CORSO VITTORIO EMANUELE

L'antica Contrada Maggiore, arteria principale della città medievale, può essere considerata un museo a cielo aperto: lunga più di 600 m e costeggiata da una serie di palazzi magnifici. Nelle dimore dagli splendidi porticati (dopo quelli di Bologna, sono i portici più lunghi d'Italia) vivevano (e talvolta vivono ancora) le famiglie nobili di Pordenone.

Verso le ore 13.00 aperitivo, saluti e fine del raduno.

Quota di partecipazione:

60,00 euro a persona, 10,00 euro per bambini fino a 10 anni, gratuito fino a 3 anni

Comprensiva:

- sosta nelle aree riservate di Spilimbergo, Valvasone e Pordenone;
- visita guidata di Spilimbergo e alla "Scuola Mosaicisti del Friuli";
- visita con degustazione alla Cantina "Borgo delle Oche";
- Cena tipica Friulana venerdì sera a Valvasone
- Visita guidata di Valvasone;
- Visita guidata di Pordenone;

Cena facoltativa del Sabato sera:

35,00 Euro a persona, 15,00 Euro fino a 10 anni, gratuito fino a 3 anni.

La presenza alla cena va specificata al momento dell'iscrizione al raduno, comunicando se ci sono persone intolleranti.

Per maggiori informazioni e prenotazioni inviare una mail a raduni@camperclubitaliano.it oppure telefonare dal lunedì al venerdì mattina al n° **051.03.94.200**

Posti limitati prenotazione obbligatoria